

Siracusa in 3D, visite virtuali al Parco Archeologico della Neapolis

Il Parco Archeologico della Neapolis ricostruito in 3D.

E' uno dei siti siciliani inseriti nel progetto della Regione Siciliana, che propone una piattaforma che racconta, con le nuove tecnologie, il patrimonio culturale dell'isola attraverso la realtà aumentata, immagini realizzate da droni, contenuti multimediali, un'applicazione per smartphone, un portale web.

Il presidente della Regione, Nello Musumeci, annuncia la novità come una "rivoluzione" digitale grazie a "Sicilia Virtual + - I luoghi della cultura", il progetto realizzato dal governo regionale con l'assessorato ai Beni culturali e con l'Autorità regionale per l'innovazione tecnologica mediante la le risorse del Po-Fesr Sicilia 2014-2020.

«Con l'impiego delle moderne tecnologie digitali – sottolinea il presidente della Regione Nello Musumeci – facciamo un grande passo avanti nella fruizione e nella diffusione della conoscenza del nostro immenso patrimonio storico e archeologico. Grazie alle risorse comunitarie destinate a modernizzare tutta l'amministrazione regionale, con questo progetto ci poniamo all'avanguardia, offrendo a turisti e visitatori una modalità più immediata per approfondire dettagli e particolari dei nostri beni culturali».

«Grazie alle nuove tecnologie potenziamo l'attrattività dei nostri luoghi della cultura – aggiunge l'assessore regionale dei Beni culturali Alberto Samonà – e consentiamo che possano essere conosciuti da un pubblico sempre più esigente e diversificato. In 18 siti di tutta la Sicilia, infatti, è adesso possibile arricchire la visita con contenuti multimediali, che permettono di ricostruire i luoghi e offrono informazioni complete e in più lingue. Rendere una visita più attrattiva e interessante vuol dire guardare al futuro nel nome della nostra storia plurimillenaria e della nostra

identità profonda».

«L'intervento – specifica l'assessore all'Economia Gaetano Armao, al cui assessorato fa capo l'Autorità per l'innovazione tecnologica – è stato concepito all'interno della strategia definita nell'Agenda digitale Sicilia approvata a marzo 2018 dal governo Musumeci e quindi inserita nel Piano triennale della transizione digitale 2018-2020 dell'Amministrazione regionale. Con questo progetto abbiamo investito su nuovi processi di valorizzazione del patrimonio, iscrivendo i concetti di culture e di innovazione digitale nell'ambito della comunicazione dei beni culturali regionali».

Sul fronte della fruizione al pubblico, attraverso il portale web di “Sicilia Virtual +” (<https://virtualplus.regione.sicilia.it>) è possibile accedere a un elevato numero di informazioni (dettagli storico-culturali, approfondimenti, ricostruzioni in 3D, video immersivi, virtual tour “aumentati”, gallerie fotografiche, sezioni grafiche frutto di ricerca storica, contenuti multimediali, contatti e numeri utili) di ogni luogo della cultura presente sulla piattaforma. Inoltre, grazie all'app “Sicilia Virtual +” (idem “Sicilia Virtual Plus*”), disponibile sia per iOS sia per Android, durante la visita basterà inquadrare i “punti di interesse” presenti in loco per accedere a contenuti aggiuntivi e multimediali, sino a potere fruire di contenuti in realtà aumentata utilizzando gli appositi visori.